



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

CREDITO E FINANZA

Comunicazione FIN/21922 del 14/12/2022

a cura di Gianluca Gabellini

Bando Regione Emilia Romagna "per il sostegno all'imprenditoria femminile" – POR-FESR 2021-2027, Asse 1, Azione 1.3.6 - Bando per PMI, a prevalente partecipazione femminile

Domande dal 24 febbraio 2023 al 28 marzo 2023

Informiamo che la **Regione Emilia-Romagna** ha pubblicato il **bando** approvato con [delibera di Giunta regionale n. 2149 del 5 dicembre 2022](#), con il quale intende promuovere sia lo **sviluppo delle nuove imprese** che il **consolidamento di quelle esistenti**, accomunate dalla **prevalenza femminile nella propria composizione**, in coerenza con la [L.R. 6/2014](#).

Lo strumento si pone l'obiettivo di supportare le realtà che necessitano di ricorrere al mercato finanziario per effettuare gli investimenti in un periodo di aumento del costo del denaro.

Dotazione

Le risorse disponibili sono pari a complessivi **3.000.000 €**.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo **piccole e medie imprese, a prevalente partecipazione femminile**, così individuate:

- le imprese individuali in cui titolare sia una donna
- le società di persone e le società cooperative il cui numero di socie rappresenti almeno il 60% di componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

Agevolazione

Il totale del contributo a fondo perduto concesso non potrà superare la **misura massima del 50%** e non potrà eccedere l'importo di **80.000 €**.

Il contributo sarà calcolato come segue:

- **30 % della spesa ammissibile;**
- **eventuale 15%** della spesa ammissibile a copertura del costo per interessi da sostenersi per l'attivazione di un **mutuo non obbligatorio**;
- **ulteriore incremento del 5%** nel caso di imprese:
 - i cui progetti producano un **incremento occupazionale**;
 - localizzate in **aree montane**, interne o nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale;
 - in possesso del **rating di legalità**;
 - i cui progetti prevedano un **recupero dei materiali e una riduzione della produzione di rifiuti**.

Il regime di aiuti attivato è il **Temporary framework Ucraina** oppure, in caso di non accoglimento, in **regime «de minimis»**.

Le spese previste **non sono cumulabili** con provvedimenti che si qualificano come **aiuti di stato** (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o a titolo di un regolamento «**de minimis**», **sono cumulabili** con i **provvedimenti fiscali** e con **interventi di garanzia** da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

Progetti ammissibili

Progetti a favore della **crescita e del consolidamento dell'imprenditoria femminile**, rivolti ad aumentarne la competitività e la qualità ed evidenziare, ove possibile, lo stretto legame tra pari opportunità, business aziendale e qualità del lavoro. A titolo esemplificativo:

- **innovazione e valorizzazione di prodotto** e dei sistemi di vendita;
- **miglioramento dell'efficienza dei processi** di erogazione dei servizi;
- **informatizzazione e innovazioni** di processo;
- **sviluppo di sistemi informatici-informativi** e di processi di digitalizzazione;
- **implementazione e diffusione di metodi di promozione**, acquisto e vendita on line di servizi;
- sviluppo di sistemi di **sicurezza informatica**;
- **automatizzazione e informatizzazione** dell'attività;
- implementazione di **sistemi di controllo di gestione**.

Potranno essere **avviati dal 01/01/2023 e dovranno concludersi entro il 31/12/2023**. L'importo minimo dell'investimento dovrà essere pari a **20.000€**.

Spese ammissibili

- A. Macchinari e attrezzature**, infrastrutture telematiche e digitali.
- B. Brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi** o altre forme di proprietà intellettuale.
- C. Consulenze** destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati, gli studi di fattibilità e i piani d'impresa, comprensivi dell'analisi di mercato, gli studi per la valutazione dell'impatto ambientale, le spese relative ad iniziative e campagne promozionali. Tali spese saranno riconosciute nella **misura massima del 30%** della somma delle spese di cui alle lettere A+B.
- D. Opere murarie** e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, riconosciute nel **limite massimo di 5.000€**.
- E. Costi generali** nella **misura massima del 5%** della somma delle spese di cui alle lettere A+B+C+D

Valutazione

La procedura sarà di tipo **valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione**:

- Nel caso in cui due o più domande siano arrivate nello stesso momento temporale **verrà data precedenza alla domanda che prevede l'investimento ammesso più elevato**.
- Nel caso in cui anche l'importo dell'investimento dovesse essere coincidente **si darà precedenza alla domanda che verrà protocollata per prima in automatico** dal sistema di protocollazione regionale.

Nell'istruttoria di ammissibilità formale saranno sottoposti a verifica a cura degli uffici regionali:

- Completezza della domanda di finanziamento.
- Requisiti soggettivi di ammissibilità.

La valutazione sostanziale e di merito è a cura del Nucleo di valutazione, supportato dagli uffici regionali.

Nella verifica dei criteri di ammissibilità sostanziale vengono verificati:

- Coerenza con strategia, contenuti, obiettivi specifici del **FESR**.
- Coerenza con le priorità della **Smart Specialization Strategy 2021-2027**.
- Rispetto del principio del **DNSH**.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura dei termini.

Punteggi

- A. **Qualità della proposta** in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento determinerà l'applicazione di un punteggio **massimo di 60 punti**; a tal fine i punti attribuiti a suddetto criterio per la valutazione di merito sono i seguenti:
- a. **Chiarezza nella descrizione** degli obiettivi, dei risultati attesi e delle procedure di attuazione (massimo 10 punti).
 - b. **Qualità tecnica** della proposta in termini di contenuto innovativo dal punto di vista del prodotto/servizio, o processo o organizzazione (massimo 10 punti).
 - c. Capacità del progetto di implementare la **digitalizzazione nei processi** aziendali, realizzata attraverso gli interventi proposti, anche in funzione della promozione della conciliazione vita lavoro (massimo 10 punti).
 - d. Capacità del progetto di **creare interazioni con altri soggetti** del sistema economico regionale o della ricerca (massimo 10 punti).
 - e. Capacità del progetto di **favorire lo sviluppo dell'aggregazione di donne** e/o di altri soggetti, con una conseguente ricaduta in termini di efficienza, di qualità e di varietà dei servizi offerti. (massimo 10 punti).
 - f. Capacità della proposta di **favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro** e condivisione delle responsabilità di cura: costruzione piani di congedo, piani di flessibilità aziendale e adozione di modalità di lavoro flessibile, ecc. (massimo 10 punti).
- B. **Qualità economico-finanziaria** del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) determinerà l'applicazione di un punteggio **massimo di 20 punti**; a tal fine i punti attribuiti a suddetto criterio per la valutazione di merito sono i seguenti:
- a. Capacità di migliorare la **performance aziendale** del soggetto richiedente, misurata in termini di riduzione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, sviluppo di aree strategiche (es. internazionalizzazione, innovazione nel processo produttivo) (massimo 10 punti).
 - b. **Coerenza e proporzionalità delle spese** dell'intervento in relazione agli obiettivi del progetto e alla sua sostenibilità (massimo 10 punti).
- C. Capacità del progetto di contribuire alla **neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico**, intesa come capacità del progetto di contribuire agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici, determinerà l'applicazione di un punteggio **massimo di 20 punti**; a tal fine i punti attribuiti a suddetto criterio per la valutazione di merito sono i seguenti:
- a. Capacità della proposta di **contenimento dell'impatto ambientale** generato dalle attività aziendali attraverso sia la riduzione dei consumi energetici, idrici, di carta e toner sia attraverso un uso più oculato di tale risorsa, sensibilizzando gli utenti finali mediante comunicazioni scritte o cartelli, sia adottando soluzioni tecnologiche semplici e poco costose in grado di ridurre i consumi. (massimo 10 punti).
 - b. Il rispetto del principio dello **sviluppo sostenibile** e della politica dell'Unione in materia ambientale, garantito attraverso l'applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al processo di transizione ecologica. (massimo 10 punti).

Saranno considerati **ammissibili** al finanziamento i progetti che otterranno un **punteggio totale almeno pari a 55 punti su 100**.

Proroghe e variazioni

Eventuali proroghe alla durata del progetto, potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta tramite l'applicativo web SFINGE2020.

Le richieste di autorizzazione alla variazione (variazioni sostanziali al progetto, al piano dei costi, modifica della ragione sociale o del beneficiario) dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020.

Rendicontazione

Entro il **15/02/2024** (salvo proroga autorizzata) dovrà essere presentata la rendicontazione relativa alle spese sostenute. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del **50% dell'investimento** complessivo approvato oppure della soglia minima di investimento di **20.000 €** oppure la **non conformità del progetto** dopo le opportune verifiche determinerà la **revoca totale**.

Al momento della presentazione della rendicontazione delle spese inoltre:

- ✓ dovrà essere compilato il **questionario sul Profilo di sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna**;
- ✓ dovrà essere fornita ogni informazione utile circa il **raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto**.

Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH

Il principio **DNSH** ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi.

Dei sei obiettivi individuati dall'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020 si applicano:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

In relazione alle **spese ammissibili** del presente bando è stata svolta una **valutazione ex-ante** che ha consentito di identificare le tipologie di spesa che non arrecano un danno significativo ai tre obiettivi ambientali DNSH rilevanti.

Presentazione delle domande

I termini di apertura per la presentazione delle domande vanno **dalle ore 10.00 di martedì 24 febbraio 2023 alle ore 13.00 di mercoledì 28 marzo 2023**.

La piattaforma informatica **chiuderà anticipatamente al raggiungimento eventuale delle 300 domande**. L'applicativo web Sfinge 2020 **sarà reso disponibile 2 giorni prima dell'apertura dei termini indicati** per la sola compilazione e validazione della domanda.

Sarà possibile presentarle unicamente tramite **l'applicativo web SFINGE2020** dal parte del legale rappresentante o delegato.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente **documentazione obbligatoria**:

- **video** di presentazione (max 3 minuti);
- **pagamento dell'imposta di bollo** pari a 16,00 €.

Il testo completo del bando e tutta la documentazione sono disponibili al seguente link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2022/sostegno-imprenditoria-femminile/presentazione-domanda/bando-e-modulistica/view>

Per ulteriori informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Credito e Finanza Dott. Gianluca Gabellini – Tel 0541352323 – E-mail: ggabellini@confindustriaromagna.it e Dott. Pier Lorenzo Cappelli – Tel 0543727721 - E-mail: pcappelli@confindustriaromagna.it

All/